

Roveredo Galleria attesa da mezzo secolo

Inaugurata la circonvallazione dell'autostrada A13 - Consegnata al passato la ferita inferta al paese nel 1969 «Il tunnel è come un uovo di cucù» ha detto Leuthard richiamando il nome della fresa con cui è stato scavato

SPARTACO DE BERNARDI

■ Gli abitanti di Roveredo l'avrebbero voluta già più di cinquant'anni fa: non attraverso la montagna, bensì sotto il paese. Hanno però dovuto attendere mezzo secolo per vederla realizzata: alle 10.30 di uno storico lunedì 7 novembre, la prima automobile è transita nella galleria di San Fedele, opera portante della circonvallazione del capoluogo mesolcinese.

Una galleria che, come ha sottolineato scherzosamente la consigliere federale Doris Leuthard riferendosi al nome dato alla fresa che l'ha scavata, può essere vista come un uovo di cucù grigionese (il progetto è infatti stato allestito a Coira) depresso nel nido della Confederazione (nel 2007 il progetto venne ripreso dall'Ufficio federale delle strade, USTRA). «Mi sento un po' la mamma di questo cucù» ha affermato la direttrice del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni dicendosi felice di condividere con gli abitanti di Roveredo e di tutto il Moesano la giornata di festa. Una festa che consegna al passato la ferita inferta al paese nel 1969, letteralmente tagliata in due dal tracciato autostradale. «Un tipico esempio delle opere stradali che si costruivano allora, quando molti comuni volevano essere collegati all'autostrada. Oggi, con l'aumento esponenziale del traffico, la tendenza è inversa» ha proseguito Doris Leuthard secondo la quale l'investimento di 437 milioni può apparire elevato, ma dimostra che la Confederazione ha a cuore le esigenze delle regioni periferiche.

Se il vecchio tracciato, con gli occhi di oggi, può essere considerato un esempio in negativo, quello nuovo in galleria lo è invece in positivo. Anzi, «l'opera è tra i migliori esempi di infrastruttura autostradale in Svizzera» ha sottolineato il direttore dell'USTRA Jürg Röhli-sberger.

Adesso, grazie alla nuova circonvallazione e allo smantellamento del vecchio tracciato autostradale, «il Comune di Roveredo dovrebbe avere davanti a sé un periodo positivo, un'opportunità per rifiorire» ha detto il consigliere di Stato retico Mario Cavigelli. E il potenziale ce l'ha tutto «per conferire al Moesano e all'intero Grigioni italiano una popolarità ancora maggiore rispetto a quella attuale» ha aggiunto il direttore del Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste.

«Ora la palla passa a noi, autorità comunali e popolazione, che, insieme, siamo chiamati a sfruttare appieno e nel modo migliore possibile la straordinaria occasione che ci viene data di rivedere il concetto e la struttura del paese» ha sottolineato il sindaco di Roveredo Alessandro Manzoni dicendosi convinto che i roveredani sapranno

UN PO' DI STORIA

1963 Il 17 giugno l'assemblea comunale respinge con 112 contro 46 il progetto di costruzione della strada nazionale in superficie. La proposta alternativa è un tracciato in galleria sotto il paese. Ma Coira la ritiene svantaggiosa dal punto di vista della costruzione stradale.

1967 Il 1. dicembre s'inaugura la galleria del San Bernardino.

1969 Apertura al traffico del tronco autostradale Castione-Grono con l'attraversamento dell'abitato di Roveredo.

1979 Il Gran Consiglio retico accoglie un postulato del deputato Piero Stanga con la richiesta al Governo di sollecitare la Confederazione affinché si impegnasse in modo vincolante per la progettazione della tratta Castione-Grono con l'attraversamento di Roveredo in galleria.

1992 Il Consiglio federale approva il Piano direttore cantonale che comprende anche il prospettato aggiramento autostradale di Roveredo.

1998 Il Consiglio federale, dopo che nel 1995 il Governo grigionese aveva le respinto innumerevoli osservazioni e opposizioni, approva il progetto generale della circonvallazione.

2004 Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) approva i piani riguardanti il progetto esecutivo della circonvallazione di Roveredo. Le osservazioni degli oppositori, che propugnavano un tracciato alternativo sulla sponda sinistra della Moesa, non vengono prese in considerazione.

2008 Iniziano i lavori di costruzione della circonvallazione: dureranno otto anni e costeranno 437 milioni di franchi.

2016 Il 7 novembre viene finalmente aperta al traffico la galleria di San Fedele, opera portante dell'aggiramento autostradale di Roveredo. Lo smantellamento del vecchio tracciato inizierà nella primavera del 2017.



GIORNATA STORICA Dopo il taglio del nastro da parte di Doris Leuthard, accompagnata dal responsabile della filiale di Bellinzona Marco Fioroni, dal direttore dell'USTRA Jürg Röhli-sberger, dal consigliere di Stato Marco Cavigelli e dal sindaco di Roveredo Alessandro Manzoni, i primi veicoli hanno potuto transitare nella galleria di San Fedele. A far festa anche gli allievi delle elementari. (Foto Reguzzi)

cogliere questa opportunità più unica che rara. Come più unica che rara, ha aggiunto, è la decisione della Confederazione di smantellare completamente un tratto autostradale per trasferirlo lungo un nuovo tracciato in galleria a beneficio di una piccola comunità di 2.500 abitanti. Comunità che può così riappropriarsi del centro del paese. Non subito però. Prima si dovrà smantellare il vecchio tracciato: i lavori inizieranno la prossima primavera per concludersi tre anni più tardi. Dopo di che si potrà mettere in pratica il progetto della cosiddetta ricucitura che darà un nuovo volto al paese di Roveredo entro il 2022. Il progetto immobiliare da 60 milioni di franchi prevede la costruzione di una dozzina di edifici per complessivi 100 appartamenti. Nei 13 mila metri quadrati di superficie ci sarà spazio anche per una residenza per anziani autosufficienti e per dei commerci.

